



***Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza  
Regione Calabria***

***Il Garante***

Prot 340

Reggio Calabria 13.09.2013

Presidente della Regione Calabria  
Deputati e Senatori della Calabria  
Consiglieri regionali  
Prefetto di Catanzaro n.q. di coordinatore  
Prefetto di Crotone  
Questore di Crotone  
Procuratore della Repubblica c/o il Tribunale dei minori di Catanzaro  
Presidente del Tribunale dei minori di Catanzaro  
Procuratore della Repubblica di Crotone  
Presidente del Tribunale di Crotone  
Sedi

Segnalazione di accertamento di plurime violazioni di diritti dei minori stranieri al seguito dei propri genitori e delle donne gestanti presenti C.A.R.A. Sant Anna di Isola Capo Rizzuto (KR) a seguito dell'accesso avvenuto in data 27.08.2013.

In seguito all'accesso effettuato al C.A.R.A. Sant' Anna di Isola Capo Rizzuto (Crotone) in data 27.08.13 - accesso cui hanno presenziato il pediatra consulente del Garante, Dott. Micaella, nonché la Dott.ssa Hasna Et Tibi, mediatrice linguistica convocata da questa Authority, il dirigente dell'A.S.P. di Crotone Dott. Angela Caligiuri, Dott. Micucci e la Dott.ssa Spartà in rappresentanza della Prefettura di Crotone - sono state rilevate le seguenti violazioni in danno di minori presenti nel Centro:

- il livello assistenziale rilevato nella parte del C.A.R.A. in cui sono presenti minori è del tutto assente, in quanto non vengono offerte in modo attivo quelle prestazioni - sia durante la gravidanza che in età evolutiva - che invece vengono quotidianamente effettuate dai dipartimenti materno-infantile e dai consultori familiare in tutta la Regione Calabria.
- Le madri ospiti dei minori hanno lamentato che i minori, anche di età neonatale, non hanno ricevuto - pur in presenza di sintomatologia e, comunque,

***Reggio Calabria - palazzo del Consiglio Regionale via Cardinale Portanova  
Tel 0965.880454 -880286- Fax 0965.1812019 -  
[garanteinfanziaeadolescenza@consr.it](mailto:garanteinfanziaeadolescenza@consr.it), [on.marilynaintrieri@gmail.com](mailto:on.marilynaintrieri@gmail.com)***



***Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza  
Regione Calabria***

-----  
***Il Garante***

nonostante la richiesta effettuata dalla genitrice - alcuna visita pediatrica da quando sono presenti nel centro.

- Alcune gestanti, tra cui una con gravidanza a rischio per età della madre, hanno lamentato di non aver mai ricevuto, nei tre mesi di permanenza nel centro, alcuna visita ostetrico-ginecologica e di non aver avuto accesso ad accertamenti diagnostici strumentali e di laboratorio, di non avere avuto alcuna visita per il percorso nascita.
- I minori non sono stati sottoposti ai cicli vaccinali previsti dal terzo mese di età.
- E' stato, inoltre, lamentata la scarsità del cibo fornito sia alle gestanti sia ai minori.
- Totale assenza di assistenza all'alimentazione dei minori, assenza di un pediatra che monitori nei neonati lo stato di accrescimento, nutrizionale e presenza di semeiotica silente.
- Il latte, alimento indispensabile in tenera età evolutiva, non risulta essere fornito tutti i giorni.
- L'unica acqua potabile a disposizione dei minori non appare conforme alle esigenze degli stessi poiché con colorazione alterata e con forte odore e sapore di cloro.
- I minori non sono stati mai visitati dai servizi e dai mediatori del centro.
- E' stata rilevata commistione nelle stanze abitate da minorenni di sesso femminile e maschi adulti non appartenenti al proprio nucleo familiare.
- L'ambiente medesimo è risultato inadatto per i seguenti motivi:
  - Insalubre a causa di evidenti macchie di umidità, anomalie all'impianto elettrico, materassi presenti sul pavimento, carenza di lenzuola e di arredi indispensabili.
  - Il cibo, stante l'assenza di una sala dove poter mangiare, viene consumato dagli ospiti nelle stanze adibite al pernottamento direttamente sui letti.

E' evidente che ai minori presenti c/o i C.A.R.A. debbono essere garantiti i diritti consacrati dalla Convenzione di New York ratificata e resa esecutiva in Italia con Legge 27 maggio 1991, n.176.



***Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza  
Regione Calabria***

-----  
***Il Garante***

Indiscusso che, così come previsto dalla medesima Convenzione, la tutela dei diritti consacrati dalla Convenzione di New York si estenda anche alla vita intrauterina, si evidenzia che detti diritti minorili dei piccoli ospiti del C.A.R.A. - quali quelli alla salute, sicurezza e dignità - sono risultati violati.

A ciò si aggiunga che è stato fatto espresso divieto al pediatra Dott. Micalèlla di espletare le visite domiciliari, così come richiesto dalle madri dei minori che ancora non hanno ricevuto alcuna visita pediatrica.

Appare dunque necessario far cessare i comportamenti posti in essere all'interno del C.A.R.A. Sant'Anna in violazione dei diritti - alcuni dei quali appartenenti al genus dei diritti umani - minorili.

Per quanto sopra esposto si sollecita un solerte intervento delle Autorità destinatarie della presente.

F.to On. Intrieri